



Regolamento di Certificazione

Certificazione Aziendale PackInPro

Ed.	Rev.	Data	Motivo della Revisione	Elaborato da RGQ	Approvato da DT
01	00	26.05.25	Prima Stesura	L. Lombardi _____	M. Losa _____



Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Riferimenti Normativi	3
3. Definizioni e Ruoli.....	3
4. Principi Generali (ISO 17029)	4
5. Metodologia di Valutazione ESG.....	4
5.1 Struttura del Rating	4
5.2 Indicatori Chiave (KPI).....	5
5.3 Calcolo del Punteggio	5
6. Processo di Verifica e Validazione (ISO 17029).....	6
6.1 Fasi Operative.....	6
7. Check-list di Verifica e Validazione.....	8
7.1 Environmental (E).....	8
7.2 Social (S)	8
7.3 Governance (G).....	9
8. Report di Validazione e Rilascio Punteggio.....	10
9. Criterio di Certificazione Aziendale PackInPro	10
10. Mantenimento e Riesame Periodico	11
11. Conclusioni.....	11



1. Introduzione

Voce	Descrizione
Scopo	Definire le procedure, i criteri e i parametri necessari per la valutazione e la verifica del Rating ESG secondo i principi di imparzialità, competenza e trasparenza stabiliti dalla EN ISO/IEC 17029:2020 .
Campo di Applicazione	Il presente disciplinare si applica a tutte le attività di raccolta, analisi, validazione e verifica dei dati ESG per lo schema “ Certificazione Aziendale PackInPro ”

2. Riferimenti Normativi

Norma/Documento	Descrizione
EN ISO/IEC 17029:2020	Principi e requisiti generali per organismi di validazione e verifica.
RATING ESG PACKINPRO AZIENDA	Report ESG, contenente dati su prestazioni Ambientali (E), Sociali (S) e di Governance (G) .
Altri riferimenti ISO	Standard specifici: es. ISO 14001, EMAS, ISO 45001, ISO 26000, ISO 37001, etc., qualora utilizzati come supporto o riferimento

3. Definizioni e Ruoli

Voce	Definizione
Organismo di Validazione	Organismo di Certificazione incaricato di svolgere le attività di controllo, verifica e rilascio della validazione del Rating ESG PACKINPRO Aziendale. Deve garantire indipendenza e imparzialità.
Team di Audit	Personale competente in materia di ESG, incaricato delle verifiche documentali.
Responsabile aziendale	Figura di riferimento interno all' AZIENDA soggetta all'audit incaricata di coordinare la raccolta dei dati e di fornire la documentazione necessaria al processo di validazione.



4. Principi Generali (ISO 17029)

Principio	Descrizione
Imparzialità	Il processo di validazione deve essere condotto in assenza di conflitti di interesse, con metodologie e criteri oggettivi.
Competenza	Tutte le figure coinvolte (organismo di validazione, auditor, responsabili) devono possedere le competenze tecniche e professionali richieste.
Consistenza	L'approccio metodologico deve rimanere coerente nel tempo, evitando variazioni ingiustificate che possano influenzare il risultato del Rating ESG.
Trasparenza	I criteri di valutazione devono essere chiari, comunicati adeguatamente e applicati in modo uniforme.
Riservatezza	I dati raccolti devono essere trattati in modo confidenziale, nel rispetto della privacy e della protezione del segreto industriale/commerciale.
Evidenza oggettiva	Le conclusioni devono basarsi su dati verificabili, registrazioni e informazioni documentate provenienti da fonti attendibili.

5. Metodologia di Valutazione ESG

5.1 Struttura del Rating

Il rating viene calcolato per mezzo di assegnazione di punteggi oggettivi che vanno dal

Punteggio 10 (Ottimo)

Punteggio 9 (Eccellente)

Punteggio 8 (Molto buono)

Punteggio 7 (Buono)

Punteggio 6 (Soddisfacente)

Punteggio 5 (Sufficiente)

Punteggio 4 (Insufficiente)

Nelle Risposte chiuse SI/NO i punteggi ammessi sono:

10 (Ottimo).

La presenza/assenza dell'elemento valutato indica che l'azienda soddisfa pienamente il criterio richiesto.

4 (Insufficiente).

La presenza/ assenza dell'elemento valutato indica un mancato rispetto o implementazione del criterio.

5.2 Indicatori Chiave (KPI)

La valutazione si basa su indicatori chiave (KPI) pertinenti a ciascuna dimensione ESG:

- **Environmental (E):** 6 KPI
- **Social (S):** 23 KPI
- **Governance (G):** 13 KPI

5.3 Calcolo del Punteggio

Fase	Descrizione	Esempio di formula / Nota
Raccolta dati (Input)	Vengono raccolti i valori quantitativi/qualitativi relativi a ogni indicatore (es. tasso di emissioni, intensità energetica, tasso di turnover, ecc.).	Dati riportati nelle sezioni E1-E10, S1-S12, G1-G5.
Conversione in punteggio	Sulla base di soglie o benchmark, si assegna un punteggio (1-10) a ciascun KPI, secondo criteri di performance (es. 4=insufficiente, 10=ottimo).	Punteggio E1=9, E2=10, ecc.
Aggregazione punteggi	I punteggi dei KPI vengono aggregati per ogni macro-area (E, S, G). Ogni macro-area riceve una media.	$E = \text{media}(E1..E10)$, $S = \text{media}(S1..S12)$, $G = \text{media}(G1..G5)$.
Calcolo del rating finale	Si fa la media dei tre punteggi di area (E, S, G).	$(E + S + G) / 3 = 8,73$.
Attribuzione della fascia	In base al valore numerico, si definisce il giudizio complessivo (es. "Buono").	E=9 (Eccellente), S=8,56 (Molto Buono), G=8,62 (Molto Buono). Tot. = 8,73 (Molto Buono).

6. Processo di Verifica e Validazione (ISO 17029)

6.1 Fasi Operative

Fase	Descrizione Operativa	Documento/Output	Responsabilità
1. Pianificazione	Definire obiettivi, campo di applicazione, fonti di dati, risorse necessarie, e tempistiche del processo di validazione, definizione del piano di campionamento* .	Piano di Validazione (PdV)	Organismo di Validazione
2. Raccolta Evidenze	Acquisire la documentazione: dati ESG dal Self Assessment, report interni, procedure, registri contabili, interviste, evidenze fisiche.	Self Assessment dati ESG	Team di Audit
3. Analisi e Confronto	Valutare la coerenza tra i dati forniti dall'azienda e le evidenze disponibili. Confrontare con standard, normative, benchmark di settore.	Rapporto di Conformità	Team di Audit
4. Verifica in Loco	Se previsto, eseguire audit presso le sedi per confermare i dati dichiarati (es. consumo energetico, sicurezza, gestione rifiuti, ecc.).	Verbali di Audit	Team di Audit
5. Riesame Interno	L'Organismo di Validazione esegue un riesame finale dei dati, dei risultati di audit e convalida o meno il punteggio ESG derivante dal Self Assessment.	Relazione di Validazione	Organismo di Validazione
6. Decisione	Emissione del giudizio finale e del documento di validazione (o eventuale rilascio di un Rapporto di Non Conformità, se presenti carenze gravi).	Certificato di Validazione del Rating	Organismo di Validazione
7. Mantenimento	Definizione di un piano di sorveglianza o periodica revisione dei dati ESG	Report di Sorveglianza	Organismo di Validazione

* La norma ISO/IEC 17029, che regola i principi generali e i requisiti per gli organismi di validazione e verifica, stabilisce che la validazione e la verifica **possono essere effettuate su base campionaria**, a patto che:

il metodo di campionamento sia appropriato al contesto,



Sistema di Gestione della Certificazione
REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE
CERTIFICAZIONE AZIENDALE PACKINPRO

il campione sia rappresentativo dei dati o delle informazioni da validare,

venga garantita una ragionevole affidabilità e congruenza delle conclusioni,

il piano di campionamento sia documentato, giustificato e approvato nel piano di verifica.

Affinché il campionamento sia accettabile nella validazione ESG:

Dev'essere sistematico o basato sul rischio: ad esempio, dare priorità a dati materiali, aree a rischio elevato di errore o settori sensibili.

Deve essere rappresentativo dell'intero set di dati ESG dichiarato nel report.

Deve essere statisticamente e metodologicamente coerente.

Deve essere esplicitamente descritto nella documentazione del processo di validazione/verifica.

Il campionamento non è consigliato:

per dati critici o soggetti a obblighi normativi;

se l'organizzazione non ha un sistema di controllo interno affidabile;

se la quantità di dati è limitata e tale da poter permettere una verifica completa con risorse proporzionate.

La **Strategia di Campionamento** deve essere basata su Campionamento mirato e basato sul rischio (risk-based sampling)

Criteri per la selezione del campione: Materialità del dato ESG per stakeholder (es. emissioni, gender gap, turnover)

Sensibilità del dato (es. dati GHG, dati sociali soggetti a rischio reputazionale)

Fonte del dato (manuale vs. automatizzata)

Volume totale dei dati

Copertura del campione:

Almeno il 70% dei KPI materiali per ciascuna dimensione (E, S, G)

Almeno 1 KPI per categoria (es. energia, acqua, sicurezza, formazione)

Verifica incrociata con sistemi HR, ambientali, ERP, bilanci Tecniche di validazione applicate:

Test di coerenza con fonti secondarie (es. bollette, F24, Sistri, UNIEMENS)

Analisi documentale (report, schede KPI, tabelle Excel, sistemi gestionali)

Verifiche dirette su registri, interviste, audit campione

7. Check-list di Verifica e Validazione

Questa sezione fornisce un check-list utilizzabile dal Team di Audit o dall'Organismo di Validazione per ogni macro-area ESG.

7.1 Environmental (E)

Cod.	Requisito	Evidenze Da Verificare	Esito (OK/NC)	Note
E1	Consumi energetici (E1.1, E1.2)	Fatture energetiche, Registri di manutenzione, Contratti di fornitura energia.		
E2	Intensità energetica (E2)	Dati totali di consumo (GJ), n. lavoratori.		
E3-E5	Emissioni GHG dirette e indirette (Scope 1-2)	Calcoli di CO2, fattori di emissione, modelli di reporting, evidenze su refrigeranti.		
E6	Intensità di emissioni (E6)	Confronto tCO2/lavoratore, verifiche contabili di totale lavoratori.		
E7	Certificazioni ambientali	Verifica certificati ISO 14001, EMAS, ecc.		
E8-E10	Consumo materiali, acqua e rifiuti	Dati di fatturazione/acquisto, registri di scarico rifiuti, fatture idriche, peso rifiuti.		

7.2 Social (S)

Cod.	Requisito	Evidenze Da Verificare	Esito (OK/NC)	Note
S1	Inclusione, diversità e retribuzione di genere	Organigramma, contratti di lavoro, buste paga, politiche interne, bilancio di genere.		
S2	Benessere dipendenti (turnover, assenze, soddisfazione)	Archivio HR, registri assenze, survey interne, metodologie di raccolta feedback dipendenti.		
S3, S9	Impatto sociale e relazioni comunitarie	Investimenti in progetti sociali, documentazione sponsorizzazioni, partnership con enti, rendicontazioni.		



Sistema di Gestione della Certificazione
REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE
CERTIFICAZIONE AZIENDALE PACKINPRO

Cod.	Requisito	Evidenze Da Verificare	Esito (OK/NC)	Note
S4	Occupazione e sviluppo professionale	Dati assunzioni/dimissioni, contratti a tempo indeterminato, piani formativi.		
S5	Benessere sociale interno	Politiche di lavoro flessibile, benefit, condizioni contrattuali.		
S6	Inclusività filiera, fornitori	Elenco fornitori certificati eticamente, feedback clienti.		
S7	Salute e sicurezza (infortuni, formazione, certificazioni)	Verbali di sicurezza, registro infortuni, corsi di formazione, certificazioni ISO 45001.		
S8	Progetti di coinvolgimento locale	Convenzioni attive con enti locali, Verbali, patrocini, atti firmati, Fatture / sponsorizzazioni / erogazioni liberali		
S9	Comunicazione sociale	Bilanci sociali, report sostenibilità, comunicazione su sito web		
S10	Privacy e formazione sul trattamento dati	Procedure GDPR, evidenza formazione, incidenti di data breach.		
S11	Soddisfazione della clientela	Survey clienti, dati NPS (Net Promoter Score) o analoghi.		

7.3 Governance (G)

Cod.	Requisito	Evidenze Da Verificare	Esito (OK/NC)	Note
G1	Struttura CdA (indipendenza, diversity)	Statuto, verbali CdA, CV membri, atti di nomina.		
G2	Trasparenza e compliance	Bilanci, segnalazioni di violazioni, sanzioni, politiche anticorruzione, pubblicazione di report ESG.		



Sistema di Gestione della Certificazione
REGOLAMENTO DI CERTIFICAZIONE
CERTIFICAZIONE AZIENDALE PACKINPRO

Cod.	Requisito	Evidenze Da Verificare	Esito (OK/NC)	Note
G3	Remunerazione e incentivi	Policy remunerazioni, criteri di assegnazione bonus legati a obiettivi ESG, elenco dei destinatari.		
G4	Gestione del rischio	Piano di gestione del rischio, verbali revisioni periodiche, criteri di valutazione.		
G5	Politiche aziendali (codice etico, formazione)	Codice Etico, corsi di formazione su tematiche di governance, registri presenze formazione.		

(Dove "NC" indica Non Conformità rilevata e "OK" conforme ai requisiti.)

8. Report di Validazione e Rilascio Punteggio

Voce	Descrizione
Conclusioni Audit	Riassume le evidenze raccolte, gli eventuali rilievi di non conformità e i punti di forza riscontrati.
Punteggio Finale	Conferma/Corregge il punteggio ESG (ambientale, sociale, governance) e la valutazione complessiva (es. 8,73 – BUONO).
Validazione	Rilascio del documento di certificato, con data di emissione, periodo di validità e ambito di copertura.
Piano di miglioramento	In caso di scostamenti dalle best practice, possono essere proposte azioni correttive o piani di miglioramento.

9. Criterio di Certificazione Aziendale PackInPro

La certificazione all'azienda viene rilasciata solo se il **Rating validato è maggiore o uguale a 5 (CINQUE)**.



10. Mantenimento e Riesame Periodico

Attività	Frequenza	Output	Responsabile
Audit di Sorveglianza	Annuale	Rapporto di Sorveglianza	Organismo di Validazione
Rinnovo Validazione	Ogni 3 anni	Nuovo Certificato	Organismo di Validazione

11. Conclusioni

Il disciplinare presentato fornisce una struttura di riferimento completa per gestire, verificare e validare i dati ESG dello schema privato PACKINPRO secondo i principi della norma EN ISO/IEC 17029:2020. L'approccio metodologico, la check-list e i criteri di punteggio garantiscono un processo tracciabile, imparziale e trasparente, in grado di attestare l'affidabilità del Rating ESG Aziendale.